

Glomerulonefrite da shunt ventricolo atriale: descrizione di un caso

A. Rossi¹, C. Del Corso¹, A. Giacomelli¹, A. Capitanini¹, E. Murabito², A. Albertacci², M. Straniti¹, A. Natali³, P. Saba³

¹ S.A. Nefrologia e Dialisi Ospedale di Pescia

² Anatomia e Istologia Patologica Ospedale di Pescia

³ U.O. Medicina Ospedale di Pescia (PT)

Riassunto

Viene descritto un caso clinico di nefrite da infezione dello shunt ventricoloatriale in paziente con idrocefalo. La contaminazione batterica verosimilmente si verifica al momento del posizionamento della derivazione liquorale. Il tempo di latenza per lo sviluppo del quadro clinico è in genere di circa 6 mesi. Nel nostro caso la sindrome nefrosica si è manifestata dopo circa sette anni e si è risolta dopo rimozione dello shunt.

PAROLE CHIAVE: Idrocefalo, Shunt ventricolo atriale, Infezione da stafilococco, Glomerulonefrite membranoproliferativa

Ventriculoatrial shunt nephritis: description of a case

ABSTRACT: *A case of shunt nephritis is described. A possible complication of the insertion of a catheter into the distended ventricle and drainage to the atrium in patients with hydrocephalus is colonization of the catheter by bacteria and subsequent development of glomerulonephritis. In general, renal involvement occurs within 6 months of insertion. In our case we observed a longer period (7 years) from insertion to development of a nephrotic syndrome. Shunt removal allowed rapid and complete resolution of the picture. (Giorn It Nefrol 1999; 16: 603-6)*

KEY WORDS: *Hydrocephalus, Ventriculoatrial shunt, Staphylococcus infection, Membranoproliferative glomerulonephritis*